

Direzione Affari Generali e Gare e Contratti – Settore Gare e Contratti Via Garibaldi 9 Genova 16124 Tel. 010557-2190 2410- Fax 0105572240 ccontratti@comune.genova.it

PROCEDURA APERTA

OGGETTO dell'APPALTO:

In esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione Nuove e Grandi Opere - Settore Opere Infrastrutturali n. 2010/154.2.0/18 del 3 giugno 2010 parzialmente modificata con determinazione dirigenziale della stessa Direzione n. 2011/154.2.0./10 del 18 aprile 2011, entrambe esecutive ai sensi di legge, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. gs. n. 163/2006 e s.m. e i., al conferimento in appalto relativamente a: "Lavori urgenti non programmabili di manutenzione straordinaria di muri di sostegno di civica proprietà patrimoniale, anno 2010.

CPV 4 5 2 6 2 6 2 0 - 3

Codice Gara | 8 | 0 | 3 | 6 | 0 | 2

Codice Unico Progetto (C.U.P.) | B | 3 | 7 | H | 1 | 0 | 0 | 0 | 5 | 9 | 0 | 0 | 0 | 4

Importo complessivo d'appalto: Euro 780.000,00 fisso e invariato indipendentemente dal ribasso offerto in sede di gara che opererà solo sui prezzi unitari, comprensivo di Euro 58.312,30 quali oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.

I lavori saranno realizzati mediante contratto da stipulare a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 82 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 163/2006 e art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Termine di esecuzione: 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, che potrà avvenire, per ragioni d'urgenza, sotto riserve di legge in pendenza della stipulazione del contratto, ai sensi della vigente normativa (artt. 129 e seguenti del D.P.R. n. 554/99) una volta decorso il termine dilatorio.

Qualora alla scadenza dei 12 mesi l'ammontare dei lavori eseguiti non avrà raggiunto l'importo contrattuale, ovvero, se del caso i 4/5 dell'importo d'appalto, il termine dei lavori si intenderà automaticamente prorogato fino a un massimo di ulteriori 6 (sei) mesi. Qualora nel periodo di durata dell'appalto, nessun lavoro fosse ordinato all'Impresa appaltatrice, l'Amministrazione Comunale verserà alla stessa il 10% dei 4/5 dell'importo contrattuale, ovvero il 10% della differenza tra i 4/5 e l'ammontare netto degli eventuali lavori eseguiti.

Lavorazioni di cui si compone l'appalto:

CAT. OG3 PREVALENTE (strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane.....) Euro 577,200,00 pari al 74%)

Altre opere o lavori scorporabili:

E' presente <u>lavorazione scorporabile</u> appartenente a categoria specializzata di importo superiore al 10% a qualificazione obbligatoria eseguibile dal concorrente direttamente qualificato oppure da impresa mandante di costituendo R.T.I. oppure interamente subappaltabili, ai sensi del combinato disposto degli artt. 72, 73 commi 2 e 3 e 74 comma 2 del D.P.R. n. 554/1999, appartenenti alle Categorie:

OS21 classe I (opere strutturali speciali) per Euro 85.800,00 pari all'11%

In caso di ricorso al subappalto il concorrente dovrà essere qualificato nella categoria prevalente relativamente alla somma dei singoli importi ossia di classifica tale da coprire sia l'importo dei lavori di tale categoria, che la somma dei lavori appartenenti alle diverse categorie sopra richiamate.

Si evidenzia che la dichiarazione prevista nel FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1, relativa a lavorazioni scorporabili a qualificazione obbligatoria, ma già ricomprese a livello di ammissione alla gara nella prevalente, per cui vige l'obbligo di subappalto, qualora l'Impresa sia sprovvista di idonea specifica qualificazione (nel presente caso: CAT. OS21), è necessaria a pena di esclusione.

E' presente altresì lavorazione scorporabile appartenente a categoria specializzata di importo superiore al 10% a qualificazione NON obbligatoria ossia OS1 classe I lavori in terra), per Euro 117.00,00 pari all'11%

I lavori rientranti nella categoria OS1 potranno essere eseguiti dal consorrente <u>qualificato</u> <u>per la categoria prevalente, relativamente alla somma dei singoli importi</u>, anche se non in possesso della relativa ed adeguata qualificazione, sempre che l'iscrizione nella categoria prevalente sia di classifica tale da coprire sia l'importo dei lavori della categoria prevalente, che la somma dei lavori appartenenti alle diverse categorie sopra richiamate. I suddetti lavori sono comunque subappaltabili a impresa in possesso della relativa qualificazione.

I soggetti che intendono partecipare singolarmente possono dimostrare idonea qualificazione in tre diversi modi tra loro alternativi:

- 1) nella categoria prevalente relativamente all'importo complessivo dei lavori ossia: OG3 classe III:
- 2) nella categoria prevalente per l'importo relativo a detta categoria, nonché nelle categorie scorporabili per i relativi importi ossia: **OG3 classe I, OS21 classe I e OS1 classe I**;
- 3) nella categoria prevalente, nonché in alcune delle categorie scorporabili per i relativi importi purché la classifica della qualificazione nella categoria prevalente sia pari o superiore alla somma degli importi della categoria prevalente e delle categorie scorporabili per le quali il soggetto non è specificatamente qualificato.

FINANZIAMENTO: Mutuo concesso come da determinazione dirigenziale della Direzione Nuove e Grandi Opere - Settore Opere Infrastrutturali n. 2010/154.3.0./18 del 3 giugno 2010, esecutiva ai sensi di legge in data 7 giugno 2010

Responsabile del procedimento: Ing. Giovanni Battista GAGGERO, in servizio presso la Direzione Nuove e Grandi Opere - Settore Opere Infrastrutturali - telefono: 010/5573635 - cellulare: 335/8312614 - tax 010/5573588 - e-mail: ggaggero@comune.genova.it.

Referente tecnico Geom Mario CAVIGLIA, in servizio presso la Direzione Nuove e Grandi Opere - Settore Opere infrastrutturali - telefono: 010/5573632 - cellulare: 335/5699331 - fax: 010/5573588 e-mail: mariocaviglia@comune.genova.it.

Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale d'appalto e dello schema di contratto approvato con determinazione dirigenziale della Direzione Nuove e Grandi Opere - Settore Opere Infrastrutturali n. 2010/154.2.0/18 del 3 giugno 2010 parzialmente modificata con determinazione dirigenziale della stessa Direzione n. 2011/154.2.0./10 del 18 aprile 2011.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 in quanto applicabile, tutti i movimenti finanziari relativi al contratto dovranno essere registrati su conti correnti dedicati anche in via non esclusiva. I pagamenti relativi alla presente commessa saranno effettuati esclusivamente mediante l'emissione di bonifico bancario presso Istituto Bancario e Poste Italiane o con altri

strumenti idonei a garantire la piena tracciablità dei pagamenti, indicando nella causale il C.U.P. e il C.I.G. che identificano il presente intervento.

Il Piano di Sicurezza, il Capitolato Speciale d'Appalto con relativo Schema di Contratto, sono visionabili presso la Direzione Nuove e Grandi Opere - Settore Opere Infrastrutturali - presso Matitone, Via di Francia, n. 1 - 19° Piano - Settore 4, previo appuntamento telefonico e ritirabili presso la Copisteria ELIOCIANOGRAFICA - Via Granello, n. 60R - 16148 Genova - Telefono 010-565613.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e lo Schema di Contratto possono essere scaricati dal sito del comune di Genova nella sezione di pubblicazione del presente bando.

Si precisa inoltre che, per quanto non disciplinato dai documenti di cui sopra, il contratto farà riferimento alle norme del Capitolato Generale dei Lavori Pubblici di cui al D.M. n. 145/2000 (art. 5 comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: Potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (codice dei Contratti) nei limiti e con le modalità di cui agli artt. 3 e 4 del D.P.R. n. 34/2000 e 95, 96, e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero Imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 dello stesso D.Lgs., nonché concorrenti con sede in altri stati alle condizioni di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006.

Sono escluse dalla partecipazione alla gara, ai sensi della lettera m-quater) del comma 1 dell'art. 38 del Codice dei Contratti Pubblici, le Imprese che si trovino in una delle situazioni di controllo disciplinate dall'art. 2359 del Codice Civile, tale che le rispettive offerte disgiunte, sulla base di univoci elementi, risultino essere di fatto provenienti e imputabili a un unico centro decisionale, qualora ciò comporti il venir meno del principio di par condicio dei concorrenti e quello di segretezza delle offerte:

Le Imprese che dimostrino, nonostante versino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con altro concorrente, di aver formulato autonomamente l'offerta, sono ammesse al procedimento. A tal fine devono indicare i concorrenti con cui sussiste tale situazione. Tale dichiarazione, ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del Codice dei Contratti Pubblici, è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa e debitamente sigillata.

La Civica Amministrazione esclude altresì dalla gara i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte siano impurabili a un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, qualora ciò comporti il venir meno del principio di par condicio dei concorrenti e quello di segretezza delle offerte

E' fatto divieto a concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o Consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. d) ed e) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in raggruppamento temporaneo o Consorzio.

DOCUMENTAZIONE TECNICO - AMMINISTRATIVA.

I concorrenti per essere ammessi alla procedura aperta dovranno, <u>a pena di esclusione</u>, presentare la seguente documentazione:

1) FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato al presente bando, da riprodurre in carta semplice <u>singolarmente per ogni Impresa</u>, debitamente compilato e sottoscritto, inserendo tutti i dati e le dichiarazioni richieste, esplicitando, comunque, tutte le dichiarazioni previste nel medesimo, a pena di esclusione. L'omissione nella scelta tra le opzioni proposte nello

stesso **FAC-SIMILE DICHIARAZIONI** per le voci che prevedano un'alternativa, equivale alla mancanza delle dichiarazioni a esse riferite.

Le dichiarazioni di cui ai punti A.1) e A.2) del modulo FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato al presente bando dovranno essere rese singolarmente, a pena di esclusione e secondo il FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1 BIS, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società o consorzio, nonché da tutti i direttori tecnici e i responsabili tecnici che ricoprano la carica di direttore tecnico. L'omissione nella scelta tra le opzioni proposte nello stesso FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1-BIS per le voci che prevedano un'alternativa, equivale alla mancanza delle dichiarazioni a esse riferite e comporterà l'esclusione del concorrente.

In merito alle dichiarazioni di cui al modulo FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1-BIS si rende noto quanto segue: la giurisprudenza amministrativa, così come richiamata dal parere dell'Autorità di Vigilanza n. 35/2009, ha indicato il criterio interpretativo da seguire per individuare la persona fisica rispetto alla quale nell'ambito del rapporto societario, assume rilievo la causa di esclusione e dunque il soggetto tenuto alla dichiarazione sostitutiva richiesta e di cui sopra, individuando tale criterio nella necessità di ricercare nello Statuto della persona giuridica quali siano i soggetti dotati di potere di rappresentanza.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 38 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., sus-

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 38 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., sussiste l'obbligo per il/i soggetto/i tenuto/i di attestare il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 comma 1 lett. b), c) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., mediante dichiarazione sostitutiva resa in conformita alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indichi/no tutte le condanne penali comminate nei propri confronti comprese quelle per le quali abbia/no beneficiato della non menzione con la sola eccezione di quelle per le quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o provvedimento dichiarativo di estinzione del reato e per quelle riferiti a reati successivamente depenalizzati.

La valutazione dell'incidenza di tali provvedimenti sulla moralità professionale resta in capo alla Stazione appaltante.

La Stazione appaltante escluderà comunque i concorrenti i cui soggetti obbligati a tale dichiarazione sostitutiva risultino, in seguito a verifica, aver omesso di dichiarare anche solo una delle condanne subite, comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione, (sentenza di condanna passata in giudicato - decreto penale di condanna divenuto irrevocabile applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, con la sola eccezione di quelle/i per le/i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o provvedimento dichiarativo di estinzione del reato e per quelle/i riferiti a reati successivamente depenalizzati), fatto sempre salvo l'istituto della "abolitio criminis".

2) documentazione comprovante la prestazione della GARANZIA PROVVISORIA (cauzione provvisoria) pari a Euro 15.600,00 (quindicimilaseicentovirgolazero) prodotta in conformità a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 12 marzo 2004 n. 123 e dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, avente pertanto validità, a pena di esclusione, almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e sempre a pena d'esclusione, contenente la previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonche l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Le Imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001, rilasciata da Organismi Accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 o da analoghi organismi operanti nell'Unione Europea, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%, se viene prodotta contestualmente, a pena di esclusione, originale o copia di idonea

documentazione, nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000, a giustificazione della riduzione suddetta.

Ai fini della dimostrazione del possesso della certificazione del sistema di qualità fa altresì fede quanto documentato nell'attestazione di qualificazione SOA purché presentata in originale o in copia nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000.

Nel caso di partecipazione alla gara di costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, la cauzione provvisoria deve essere intestata, <u>a pena di esclusione</u>, alla mandataria Capogruppo designata e alla/e mandante/i, <u>ossia a tutte le Imprese associande</u>.

La garanzia dovrà contenere, a pena di esclusione, dichiarazione espressa comprovante, ai sensi dell'art. 75 comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006, l'impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto con le modalità e per gli importi di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, in caso di aggiudicazione della gara, inoltre, nonché sempre espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile.

Tale garanzia, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Codice dei Contratti Pubblici sarà svincolata contestualmente alla comunicazione ai concorrenti dell'aggiudicazione e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa, salvo il caso che la procedura debba essere riaperta per i casi previsti dalla vigente legislazione.

Si evidenzia che la cauzione provvisoria verrà incamerata qualora:

L'aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere il contratto ovvero non si presenti, senza giustificato motivo alla stipula del contratto stesso.

L'aggiudicatario non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita dall'Amministrazione dimostri che l'aggiudicatario ha reso dichiarazioni non veritiere.

3) ATTESTAZIONE di QUALIFICAZIONE, in corso di validità e adeguata per Categoria e Classifica ai valori del presente bando, rilasciata da S.O.A. autorizzata, presentabile in fotocopia sottoscritta dal Legale Rappresentante e accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge.

Si evidenzia che le imprese concorrenti le quali spendano ai fini dell'ammissione alla presente gara, una classifica almeno pari alla <u>III</u> e che pertanto intendano assumere i lavori oggetto del presente appalto in misura tale da rientrare almeno in tale classifica, dovranno produrre, a pena di esclusione, attestazione di qualificazione rilasciata da SOA autorizzata, comprensiva della certificazione di qualità aziendale di cui all'art. 2 lettera q) del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, secondo quanto disposto dalla tabella allegata al citato Decreto, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge.

In alternativa saranno ammesse le imprese che dimostrino di aver conseguito la certificazione di qualità successivamente al rilascio dell'attestato di qualificazione e di avere in itinere l'adeguamento dello stesso. In tal caso, a pena di esclusione, le imprese dovranno produrre copia della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di qualità di cui all'art. 4 del citato DPR 34/2000.

AVVALIMENTO: I concorrenti, singoli consorziati o raggruppati, potranno avvalersi dell'attestazione SOA di altro soggetto, presentando, <u>a pena di esclusione</u>, oltre all'eventuale attestazione SOA propria, quella dell'impresa ausiliaria, corredata dalle dichiarazioni, rese ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm. ii., riprodotte nel punto 22) del FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato al presente bando, nonché:

- originale o copia autentica del contratto con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente <u>a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.</u>

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria appartenga allo stesso gruppo imprenditoriale di cui fa parte l'impresa concorrente, quest'ultima, in luogo del contratto di cui sopra, può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Si precisa che i concorrenti possono avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di lavori. Si precisa inoltre che più concorrenti non potranno avvalersi della stessa impresa ausiliaria, e che l'impresa ausiliaria e il concorrente avvalente non potranno partecipare entrambi alla gara. L'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti capoversi comporta l'esclusione dalla gara.

L'Impresa ausiliaria dovrà, a pena di esclusione del concorrente:

- rendere, espresse dichiarazioni di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 163/2006 come da "Modulo Ausiliaria" allegato al presente bando;
- ATTESTAZIONE di QUALIFICAZIONE, in corso di validità e adeguata per Categoria e Classifica ai requisiti di cui si rende ausiliaria, rilasciata da S.O.A. autorizzata, presentabile in fotocopia sottoscritta dal Legale Rappresentante e accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge.
- 4) Documento comprovante l'avvenuto pagamento dell'importo di Euro 70,00 (settantavirgolazerozero) da effettuarsi secondo le nuove modalità di riscossione del contributo dovuto dagli operatori economici.

Sono ammesse le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo http://www.lottomaticaservizi.it è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1 maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente gara, devono versare il contributo, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte. Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi", a partire dall' 1 maggio 2010.

Tale contributo è dovuto ai sensi dei commi 65 e 67 dell'art. 1 legge n. 266 del 23 dicembre 2005 e della deliberazione dell'Autorità suddetta del giorno 15 febbraio 2010.

Per essere ammessi a presentare l'offerta gli operatori economici dovranno allegare, alla documentazione di gara, copia della ricevuta di pagamento rilasciata dal nuovo servizio di Riscossione (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line), quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di scelta del contraente.

CODICE C.I.G. 0 7 6 1 6 6 7 3 7 D

ULTERIORI ISTRUZIONI in caso di COSTITUENDO RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO.

Le Imprese esecutrici dei lavori che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, <u>a pena di esclusione</u>, singolarmente l'attestazione di qualificazione, rilasciata da S.O.A. autorizzata di cui al punto 3), i dati richiesti nel FAC SIMILE DICHIARAZIONI n.1 e nel/i FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 BIS, nonché produrre congiuntamente scrittura privata secondo il FAC-SIMILE "R.T.I.", da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo è mandataria.

In caso di raggruppamenti temporanei d'imprese e di consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. di tipo orizzontale i requisiti richiesti nel suddetto bando dovranno essere posseduti nei limiti previsti dall'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999, ossia nella misura minima del 40% dalla mandataria e del 10% dalla mandante. Pena l'esclusione dalla procedura, l'impresa mandataria dovrà possedere in ogni caso i requisiti in misura maggioritaria.

Sono altresì ammesse Raggruppamenti Temporanei di tipo misto ai sensi dell'articolo 37 comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006.

Si precisa come, in applicazione del combinato disposto dei commi 3 e 13 dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e comma 2 dell'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999, sia requisito di ammissione al procedimento che la quota di partecipazione al raggruppamento e pertanto effettivamente spesa da parte di ogni singola impresa facente parte del raggruppamento stesso, sia al massimo pari alla corrispondente qualificazione posseduta dalla medesima.

ULTERIORI ISTRUZIONI in caso di CONSORZI

I Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. (a) e c) del D.Lgs. n .163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il Consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i del lavoro dovranno produrre singolarmente, <u>a pena di esclusione</u>, le attestazioni e le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 BIS.

I Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. sono invitati ad allegare copia dello Statuto

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 97 del D.P.R. n. 554/1999.

AGGIUDICAZIONE: L'aggiudicazione sarà effettuata mediante offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006:

A - Prezzo - valore ponderale 20% (ventipercento): offerta ai sensi dell'art. 82 comma 1 e comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 163/2006, mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza. Detta percentuale dovrà essere indicata in cifre e in lettere. In caso di discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevale l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione ai sensi dell'art. 22 del R.D. n. 827/1924.

B - Tempo di esecuzione - valore ponderale 15% (quindicipercento):

tempistica necessaria all'organizzazione di un intervento rispetto all'ordine di servizio comunicato; tempo espresso in ore per l'attivazione di un cantiere per gli interventi illustrati nell'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto: 5%.

L'offerta dovrà essere espressa in ore, saranno assegnati punti 5 al concorrente che offre il minor numero di ore, agli altri concorrenti sarà attribuito secondo la seguente formula: P=5 x migliore offerta / offerta in valutazione

• indicazione del numero di interventi in grado di essere gestiti in contemporanea, ed illustrati all'art. 3 del del Capitolato Speciale d'Appalto: 10%.

Saranno assegnati punti 10 all'offerta che prevede il maggior numero di interventi, agli altri concorrenti sarà attribuito secondo la seguente formula:

P= 10 x offerta in valutazione / migliore offerta.

C - Organizzazione dei lavori - valore ponderale 20% (ventipercento):

- composizione della squadra tipo messa a disposizione per l'esecuzione degli interventi con indicazione di competenze e specializzazione degli operai: anche tramite eventuale allegazione dei "curriculum": 10%;
- elenco mezzi e attrezzature, anche mediante eventuale esibizione di schede tecniche: 8%:
- tipologie dei dispositivi di sicurezza, sia individuali che di cantière: 2%.

D - Modalità di cantierizzazione: valore ponderale 25% (ventipercento):

- organizzazione di un cantiere tipo in prossimità di strade pubbliche aperte al traffico pedonale e carrabile (perimetrazione delle aree di cantiere, di stoccaggio dei materiali e di quelle destinate agli operai, modalità di movimentazione materiali e gestione di quelli di risulta) 10%;
- soluzioni per limitare gli elementi negativi durante l'esecuzione dei lavori (rumore, polveri, pulizia delle zone di intervento): **10%**
- segnaletica: 5%.
- E Gestione dei rapporti con gli enti pubblici e privati: fornitori di servizi presenti nell'area di intervento ed interessati ai lavori (Enel, Sasternet, Aster, Iride, Telecom, Fastweb, Mediterranea delle Acque: valore ponderale 10% (diecipercento).
- F Pubblicità ed informazione alla cittadinanza: intesa come cartellonistica e/o modalità diverse per la segnalazione degli interventi in corso: valore ponderale 10% (diecipercento).

Il concorrente dovrà redigere apposita relazione dalla quale si evincano con chiarezza gli elementi richiesti alle lettere (F, D) E) e F). Qualora la Commissione non rilevi sufficienti elementi atti ad attribuire per ciascuno degli elementi in valutazione un punteggio, saranno convenzionalmente attribuiti per l'elemento carente **punti 0**.

METODO ATTRIBUZIONE PUNTEGGI: Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con il metodo aggregativo-compensatore, secondo l'allegato B al D.P.R. n. 554/1999. Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa ossia quelli di cui alle lettere C), D), E), e F) soprastanti, attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari. Per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa (prezzo), attraverso il metodo dell'interpolazione lineare tra i coefficienti pari a uno per l'offerta più conveniente e pari a zero per i valori coincidenti con quelli posti a base di gara, mentre i punteggi di natura qualitativa saranno attribuiti attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti dai singoli componenti della Commissione di gara, precisando che se le singole voci di offerta saranno ritenute sufficienti i Commissari attribuiranno un valore pari almeno a 0,6, ossia coerente con il giudizio espresso.

ANOMALIA: Si procederà alla valutazione di congruità delle offerte, qualora i punti attribuiti sia al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione siano pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. L'esito negativo della verifica comporterà l'esclusione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 87 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni la Commissione di Gara richiederà all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo. S'in d'ora a tal fine la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte non oltre la quinta.

All'eventuale esclusione si provvederà ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., solo all'esito di ulteriore verifica in contraddittorio con l'impresa interessata. Conclusa la valutazione di anomalia la Commissione di Gara né darà esito in seduta pubblica appositamente convocata.

In ogni caso la stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di applicare l'art. 86 comma 3 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. .

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali sarà dichiarata miglior offerta quella che avrà ottenuto il miglior punteggio nella sommatoria degli elementi diversi dal prezzo. In caso di ulteriore parità sarà dichiarata miglior offerta quella che avrà ottenuto il miglior punteggio nella sommatoria degli elementi diversi dal prezzo e dal tempo. Qualora la situazione di parità dovesse perdurare si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

MODALITA' di PRESENTAZIONE.

L'operatore economico concorrente dovrà presentare pena l'esclusione la seguente documentazione:

In una PRIMA busta debitamente chiusa dovranno essere inseriti a pena di esclusione: il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 e il/i FAC-SIMILE/I DICHIARAZIONI n. 1 BIS, la garanzia provvisoria eventualmente corredata da adeguata certificazione ISO, l'attestazione della S.O.A. o dichiarazione sostitutiva, l'attestazione comprovante il pagamento del contributo all'Autorità e gli altri documenti richiesti in caso di partecipazione di R.T.I., di Consorzio o di Avvalimento.

Tale busta dovrà pure contenere il modello GAP e il "PATTO DI INTEGRITA", debitamente compilati. Su detta busta, dovrà essere apposta la frase: "<u>Busta n. 1</u>: Documentazione Amministrativa".

<u>In una SECONDA busta debitamente chiusa</u> e contrassegnata con la dicitura "Busta n. 2: Proposta tecnica" dovrà essere inserita:

- a) <u>relazione in cui il concorrente</u> dovrà esplicitare l'organizzazione dei lavori motivando punto per punto quanto richiesto nel criterio di valutazione C).
- b) relazione in cui il concorrente dovrà esplicitare le modalità di cantierizzazione motivando punto per punto quanto richiesto nel criterio di valutazione D).
- c) relazione in cui il concorrente dovrà esplicitare la gestione dei rapporti con gli enti indicati al criterio E).
- <u>d) relazione in cui il concorrente</u> dovrà esplicitare le varie forme di pubblicità ed informazione alla cittadinanza secondo quanto richiesto nel criterio di <u>valutazione F</u>).

La proposta tecnica dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, dal Legale Rappresentante dell'Impresa ovvero, in caso di costituendo R.T.I., da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

<u>In una TERZA busta debitamente chiusa</u> e contrassegnata con la dicitura <u>"Busta n. 3</u>: Tempo di esecuzione" dovrà essere inserita apposita <u>documentazione</u> dove l'offerente dovrà esplicitare il tempo indicando punto per punto quanto richiesto nel criterio di <u>valutazione</u> B). L'indicazione espressa deve essere determinata precisa e concordante.

In una QUARTA busta debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura "Busta n. 4: Prezzo" dovrà essere inserita a pena di esclusione l'offerta economica secondo quanto indicato al criterio A). L'offerta dovrà essere redatta su carta legale secondo il modulo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando, dovrà essere incondizionata e dovrà essere debitamente sottoscritta dal rappresentante dell'Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, pena l'esclusione e dovrà comprendere tutte le dichiarazioni e/o gli impegni indicati nel modulo offerta.

Si precisa che tutte le predette buste, dovranno, a pena di esclusione, essere chiuse, sigillate con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e siglate sui lembi da chiudere dal concorrente. Dovranno inoltre riportare l'indicazione dell'oggetto della presente procedura, la denominazione/ ragione sociale/ ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti.

Tutte le predette buste dovranno essere inserite in un PLICO di spedizione, anch'esso <u>a pena di esclusione chiuso e come sopra sigillato e siglato sui lembi di chiusura</u>, sul quale dovranno essere esposti: l'OGGETTO della presente procedura di gara, il giorno e l'ora relativi alla gara, avendo cura di indicare la Ragione sociale/ Denominazione/ Ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese comprensiva del/i Codice/i Fiscale/i.

TERMINE E INDIRIZZO DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

Il PLICO, formato secondo le istruzioni di cui sopra, dovrà pervenire a mezzo servizio universale postale o tramite agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 12:00 del giorno 20 giugno 2011 e, sempre a pena di esclusione, al seguente INDIRIZZO di RICEZIONE: Comune di Genova - Archivio Generale Protocollo - Piazza Dante 10 - 1° piano - 16121 Genova.

L'Amministrazione non è in ogni caso responsabile del mancato arrivo a destinazione all'indirizzo di ricezione indicato, dei plichi o del ritardato inoltro degli stessi.

Si ribadisce che il mancato recapito del plico, a esclusiva cura dell'istante, all'indirizzo di ricezione, nel termine perentorio dianzi previsto, è causa di esclusione.

Oltre tale termine perentorio non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva alla precedente. L'invio di detto plico, che dovrà recare all'esterno il nome del concorrente e l'indicazione dell'oggetto della gara, si intende fatto a esclusivo rischio dei singoli partecipanti, per cui non saranno ammessi reclami in caso di mancato o ritardato arrivo, come pure non saranno ammessi reclami, e il concorrente sarà escluso dalla gara, qualora il plico a causa di mancata indicazione sull'esterno, non pervenga in tempo utile.

La procedura si terrà in prima seduta pubblica il **giorno 27 giugno 2011** alle **ore 9:30** presso una sala del Comune di Genova.

La Commissione di gara costituita ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., procederà all'appertura dei plichi, constaterà la presenza delle buste prescritte, deciderà in seguito all'esame della documentazione amministrativa presentata dalle singole imprese dell'ammissione delle stesse e alla verifica della presenza della documentazione tecnica richiesta per il rinvio delle attività di valutazione a una o più sedute riservate.

La procedura verrà riconvocata in seconda seduta pubblica in conclusione dell'esame istruttorio e valutativo della documentazione tecnica presentata dalla singole imprese, sulla base dei criteri individuati nel bando di gara, al fine di attribuire il punteggio al **criterio "prezzo**" e **criterio "tempo di esecuzione**" e all'individuazione della miglior offerta secondo l'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e all'avvio della procedura di verifica di congruità, qualora necessaria, ai sensi dell'art. 87 con le modalità di cui all'art. 88 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. In tal caso in successiva ulteriore seduta pubblica, verrà data evidenza della valutazione di congruità.

L'eventuale seconda seduta pubblica conseguente alle operazioni necessarie ex art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché quella per l'apertura delle offerte tempo e prezzo o quelle ulteriori che si rendessero necessarie, verranno di seguito comunicate attraverso fax ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. .

Potranno essere presenti rappresentanti dei concorrenti o loro delegati, debitamente identificati.

Il presente bando è pubblicato sulla GURI V Serie Speciale n. 55 del giorno 11 maggio 2011 Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal giorno 11 maggio 2011 Le spese contrattuali sono previste in Euro 3.350,00

SI PROCEDERA' INOLTRE ALL' ESCLUSIONE DALLA GARA

- a) nel caso in cui risulti mancante o incompleto alcuno dei documenti richiesti a corredo dell'offerta:
- b) qualora, per aver il concorrente incluso erroneamente alcuno dei documenti richiesti nella busta sigillata contenente l'offerta o per qualsiasi altro motivo, sia impossibile prendere visione dei documenti amministrativi prima dell'apertura della busta contenente l'offerta economica;
- c) qualora l'offerta, trascritta su carta resa legale, non manifesti chiaramente la volontà dell'offerente e/o qualora le suddette dichiarazioni non risultino debitamente sottoscritte dal concorrente, o dai concorrenti in caso di raggruppamento di Imprese.

ALTRE INFORMAZIONI

Tutte le imprese partecipanti alla presente gare, comprese le consorziate esecutrici e le ausiliarie sono invitate a inserire nella "Busta n. 1 Documentazione Amministrativa" il proprio certificato rilasciato dalla Camera di Commercio in copia resa conforme nei modi consentiti dal D.P.R. n. 445/2000, in corso di validità, comprensivo della dicitura antimafia di cui al Decreto Ministero dell'interno 16/12/1997 n. 486 e Decreto Ministero Industria Commercio e Artigianato 27/5/1998.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alle richiesta di informazioni al Prefetto di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 nei confronti degli offerenti. Nel caso in cui venga riscontrato quanto previsto dal medesimo art. 10 comma 7 il concorrente verrà escluso dalla gara e sarà inidoneo all'aggiudicazione. Qualora tale informativa pervenga successivamente alla stipula il contratto sarà risolto di diritto. Il MODULO OFFERTA, il FAC-SIMILE di DICHIARAZIONI n. 1 e il/i FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 BIS, il FAC-SIMILE "R.T.I.", il modello GAP e il "PATTO DI INTEGRITA", possono essere richiesti alla Direzione Affari Generali e Gare e Contratti - Settore Gare e Contratti (da lunedì a giovedì 9.00\12.30 14.00\16.30 venerdì 9.00\12.30) oppure scaricabili dal sito internet del Comune di Genova all'indirizzo: www.comune.genova.it unitamente al presente bando.

Il Comune si riserva la facoltà di applicare l'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

Tutte le Imprese, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, dovranno indicare nell'ambito dell'offerta le attività che intendono eventualmente subappaltare a terzi o di concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In caso di inadempimento il Comune sospenderà i successivi pagamenti.

I concorrenti che presentino dichiarazione sostitutiva relativa al possesso di adeguata attestazione S.O.A. eventualmente sorteggiati ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 dovranno produrre, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, l'attestazione di qualificazione S.O.A. adeguata per categoria e classifica ai valori del presente bando in fotocopia sottoscritta dal Legale Rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso.

La mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini sopra indicati comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara con l'applicazione delle sanzioni previste dalla Legge.

Ai sensi e per gli effetti di cui 48 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e della determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 5 del 21 maggio 2009, l'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva la stipulazione del contratto e la consegna dei lavori sono subordinate alla verifica in capo all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, se diversi, dai soggetti eventualmente sorteggiati, dei requisiti di natura tecnico - organizzativa ed economico finanziaria richiesti per la partecipazione alla gara.

Nel caso in cui dalle citate verifiche, di cui all'art 48 del D.Lgs. n. 163/2006 risulti che l'Impresa aggiudicataria e l'impresa seconda in graduatoria non siano in possesso dei requisiti di natura tecnico - organizzativa ed economico - finanziaria richiesti per la partecipazione alla gara, l'Amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria, riaprendo il procedimento.

Fermi restando i divieti e i differimenti di cui all'art. 13 D.Lgs. n. 163/2006, è possibile la visione e l'estrazione immediata di copia degli atti entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione degli atti stessi ai quali si intenda accedere.

INOLTRE L'AGGIUDICATARIO DOVRÀ:

- 1) costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto nello schema di contratto o nel Capitolato Speciale;
- 2) redigere e consegnare entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori: il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo di cui all'art. 17 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81)

Considerato che l'esatta tipologia ed entità dei lavori potrà essere determinata solo al momento in cui si verifica la necessità dell'intervento, con riferimento alle vigenti normative in materia di sicurezza, allorché saranno stati individuati i lavori da eseguire, i relativi piani di sicurezza saranno disposti dal committente in caso di applicazione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e dall'Impresa in caso di non applicabilità del suddetto decreto, e gli stessi saranno redatti comunque prima della consegna dei lavori e, nella seconda ipotesi, entro il termine che verra determinato e comunicato dal committente, mediante il responsabile Unico del procedimento. L'impresa dovrà predisporre, comunque prima dell'inizio dei lavori, il piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza (PSS) integrato con gli elementi del piano operativo di sicurezza (POS), come previsto dall'art. 131 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, nel rispetto delle forme e contenuti previsti dal punto 3 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

L'Impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministeriale n. 145/2000, dovrà impegnarsi a mantenere domicilio in Genova per tutta la durata dei lavori.

L'Impresa aggiudicataria su sollecita richiesta del Servizio Tecnico, dovrà elencare la rosa dei subappaltatori di cui si avvarrà durante il periodo di validità del contratto, con la precisazione che qualora il/i subappaltatore/i utilizzato/i non rientrasse/ro tra quelli espressamente indicati dovrà essere possibile alla Civica Amministrazione rilasciare l'autorizzazione nel termine di volta in volta richiesto dall'Amministrazione in conseguenza dell'oggettiva urgenza dell'intervento.

Ai sensi dell'art. 129 comma 1 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'esecutore dei lavori dovrà fornire le garanzie assicurative previste all'art. 21 dello Schema di Contratto allegato al Capitolato Speciale d'Appalto, ossia quelle previste dall'art. 129 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. con somma assicurata di Euro 1.500.000,00 ed Euro 1.000.000,00 per danni a terzi.

La normativa applicabile in sede di esecuzione dei lavori, contabilità dei lavori, collaudo dei lavori, sarà quella di cui al DPR. n. 554/1999 in quanto compatibile con le sopravveniendi norme regolamentari di cui al D.P.R. n. 207/2010.

L'Impresa Aggiudicataria dovrà comunicare i dati relativi al conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 in quanto applicabile, nonché i dati relativi alle persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto comprensive del Codice Fiscale.

L'impresa Aggiudicataria si deve impegnare a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si deve assumere gli <u>obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010</u> in quanto applicabile, pena la risoluzione del contratto. Tali obblighi gravano anche sui subappaltatori e subcontraenti

La graduatoria degli offerenti e il successivo avviso sui risultati della procedura sarà pubblicato sul sito web del Comune di Genova www.comune.genova.it secondo il seguente percorso: il comune - gare d'appalto e bandi di concorso - gare d'appalto e bandi - ufficio gare e contratti bandi di gara - lavori).

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra il Comune di Genova e i Concorrenti ai sensi degli artt. 77 comma 1 e vo comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., da considerarsi sufficienti ai fini della piena conoscenza potranno avvenire a mezzo fax, qualora il concorrente abbia espressamente autorizzato l'invio delle comunicazioni attraverso detto mezzo altrimenti mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante notificazione o mediante posta elettronica certificata.

Autorità competente per le procedure di ricorso: T.A.R. LIGURIA - Via dei Mille 9 - 16147 GENOVA - tel. 010/3762092 - presentazione del ricorso entro 30 giorni decorrenti dalla comunicazione degli atti, oppure dalla piena conoscenza degli stessi.

Il ricorso può essere preceduto da un'informazione scritta e sottoscritta dall'interessato o da un suo rappresentante e rivolta al RUP, ovvero con dichiarazione verbalizzato nel corso di una seduta pubblica di gara in cui si avverte la stazione appaltante della/e presunta/e violazione/i e dell'interizione di proporre un gravame.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Cinzia MARINO
documento sottoscritto digitalmente

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 (in carta semplice)
Il Sottoscritto
accetta che la Stazione appaltante eserciti la facoltà di chiedere al Prefetto le informazioni di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 nei confronti della propria imprésa. E consapevole che nel caso in cui venga riscontrato quanto previsto dal medesimo articolo 10 comma 7 verrà escluso dalla gara e sarà inidoneo all'aggiudicazione. Qualora tale informativa pervenga successivamente alla stipula il contratto sarà risolto di diritto. Inoltre conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76 ATTESTA CHE A.1) - nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1958 n. 1423 o di una della cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31.5.1965 n. 575; - negli ultimi cinque anni, non vi è stata estensione nei propri confronti dei divieti derivanti dalla irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente; - non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli arti. 347 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima del reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 A.2) (riportare una sola tra le due ipotesi) - nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è estato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure non si trova in alcune delle cause di esclusione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 478 Codice Penale o form
cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 nei contronti della propria imprésa. É consapevole che nel caso in cui venga riscontrato quanto previsto dal medesimo articolo 10 comma 7 verrà escluso dalla gara e sarà inidoneo all'aggiudicazione. Qualora tale informativa pervenga successivamente alla stipula il contratto sarà risolto di diritto. Inoltre conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76 ATTESTA CHE A.1) - nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una della cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31.5.1965 n. 575; - negli utilimi cinque anni, non vi è stata estensione nei propri confronti dei divieti derivanti dalla irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente; - non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 377 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertitio, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertitio, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 688 A.2) (riportare una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronuticiata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 478 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del revenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 478 Codice Penale o formale dichiarazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abia beneficiato della non merizione, con la sola eccez
cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 nei contronti della propria imprésa. É consapevole che nel caso in cui venga riscontrato quanto previsto dal medesimo articolo 10 comma 7 verrà escluso dalla gara e sarà inidoneo all'aggiudicazione. Qualora tale informativa pervenga successivamente alla stipula il contratto sarà risolto di diritto. Inoltre conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76 ATTESTA CHE A.1) - nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una della cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31.5.1965 n. 575; - negli utilimi cinque anni, non vi è stata estensione nei propri confronti dei divieti derivanti dalla irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente; - non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 377 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertitio, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertitio, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 688 A.2) (riportare una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronuticiata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 478 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del revenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 478 Codice Penale o formale dichiarazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abia beneficiato della non merizione, con la sola eccez
Inoltre conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76 ATTESTA CHE A.1) - nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una della cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31.5.1965 n. 575; - negli ultimi cinque anni, non vi è stata estensione nei propri confronti dei divieti derivanti dala irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente; - non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai esnsi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 A.2) (riportare una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di sondanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non mena della della condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di-condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 478 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 478 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato
ATTESTA CHE A.1) - nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una della cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31.5.1965 n. 575; - negli ultimi cinque anni, non vi è stata estensione nei propri confronti dei divieti derivanti dalla irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente; - non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 347 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 A.2) (riportare una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronuficiata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 478 Codice Penale di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 478 Codice Penale o formale dichiarazione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati, ossia: A.3) (qualora esistano soggetti cessati nel triennio a
A.1) - nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una della cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31.5.1965 n. 575; - negli ultimi cinque anni, non vi è stata estensione nei propri confronti dei divieti derivanti dalla irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente; - non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 A.2) (riportare una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronuficiata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 478 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova in alcune delle cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; (oppure) - nei propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non merzione, con la sola eccezione di quelli per i quali abia beneficiato della non merzio
misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una della cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31.5.1965 n. 575; - negli ultimi cinque anni, non vi è stata estensione nei propri confronti dei divieti derivanti dalla irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente; - non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 A.2) (riportare una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non mercione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 478 Codice Penale o formale dichiarazione del estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova in alcune delle cause di esclusione elencate alla estre co comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; (oppure) - nei propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di-condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiat
misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una della cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31.5.1965 n. 575; - negli ultimi cinque anni, non vi è stata estensione nei propri confronti dei divieti derivanti dalla irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente; - non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 A.2) (riportare una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non merizione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 478 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova in alcune delle cause di esclusione elencate alla ettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; (oppure) - nei propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia benefi
ostative previste dall'art. 10 della Legge 31.5.1965 n. 575; - negli ultimi cinque anni, non vi è stata estensione nei propri confronti dei divieti derivanti dalla irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente; - non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 377 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 A.2) (riportare una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 478 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione delle cause di esclusione elencate alla fettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; (oppure) - nei propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successi amente depenalizzati, ossia: A.3) (qualora esistano soggetti cessati nel triennio ant
la irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente; non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo chè ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 A.2) (riportare una sola tra le due ipotesi): nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova in alcune delle cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; (oppure) nei propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 128 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati, ossia: A.3) (qual
non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli att. 337 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 A.2) (riportare una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione della cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; (oppure) - nei propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 Codice Penale o formale dichiarazione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati, ossia: A.3) (qualora esistano soggetti cessati nel triennio antecedente riportare una sola tra le due ipotesi)
zioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 A.2) (riportare una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di sondanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 478 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova in alcune delle cause di esclusione elencate alla ettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; (oppure) - nei propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati, ossia: A.3) (qualora esistano soggetti cessati nel triennio antecedente riportare una sola tra le due ipotesi)
artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 A.2) (riportare una sola tra le due ipotesi) - nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di sondanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 478 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova in alcune delle cause di esclusione elencate alla ettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; (oppure) - nei propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 478 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati, ossia: A.3) (qualora esistano soggetti cessati nel triennio antecedente riportare una sola tra le due ipotesi)
1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 A.2) (riportare una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non) menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 478 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova in alcune delle cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; (oppure) - nei propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non merizione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 128 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati, ossia: A.3) (qualora esistano soggetti cessati nel triennio antecedente riportare una sola tra le due ipotesi)
denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 A.2) (riportare una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 478 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova in alcune delle cause di esclusione elencate alla ettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; (oppure) - nei propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 128 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati, ossia: A.3) (qualora esistano soggetti cessati nel triennio antecedente riportare una sola tra le due ipotesi)
A.2) (riportare una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova in alcune delle cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; (oppure) - nei propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati, ossia: A.3) (qualora esistano soggetti cessati nel triennio antecedente riportare una sola tra le due ipotesi)
- nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 478 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova in alcune delle cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; (oppure) - nei propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati, ossia: A.3) (qualora esistano soggetti cessati nel triennio antecedente riportare una sola tra le due ipotesi)
- nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 478 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova in alcune delle cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; (oppure) - nei propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati, ossia: A.3) (qualora esistano soggetti cessati nel triennio antecedente riportare una sola tra le due ipotesi)
NON è stato emesso decreto penale di sondanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova in alcune delle cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; (oppure) - nei propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati, ossia: A.3) (qualora esistano soggetti cessati nel triennio antecedente riportare una sola tra le due ipotesi)
quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova in alcune delle cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; (oppure) - nei propri confronti è stata promunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati, ossia: A.3) (qualora esistano soggetti cessati nel triennio antecedente riportare una sola tra le due ipotesi)
tervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova in alcune delle cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; (oppure) - nei propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati, ossia: A.3) (qualora esistano soggetti cessati nel triennio antecedente riportare una sola tra le due ipotesi)
reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova in alcune delle cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; (oppure) - nei propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati, ossia: A.3) (qualora esistano soggetti cessati nel triennio antecedente riportare una sola tra le due ipotesi)
cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; (oppure) - nei propri confronti è stata projunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati, ossia: A.3) (qualora esistano soggetti cessati nel triennio antecedente riportare una sola tra le due ipotesi)
coppure) - nei propri confronti è stata promunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati, ossia: A.3) (qualora esistano soggetti cessati nel triennio antecedente riportare una sola tra le due ipotesi)
emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successi amente depenalizzati, ossia: A.3) (qualora esistano soggetti cessati nel triennio antecedente riportare una sola tra le due ipotesi)
bia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati, ossia: A.3) (qualora esistano soggetti cessati nel triennio antecedente riportare una sola tra le due ipotesi)
zione ai sensi dell'art. 178 Codice Penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati, ossia: A.3) (qualora esistano soggetti cessati nel triennio antecedente riportare una sola tra le due ipotesi)
A.3) (qualora esistano soggetti cessati nel triennio antecedente riportare una sola tra le due ipotesi)
ipotesi)
biano ricoperto funzioni di socio, di amministratore con poteri di rappresentanza e di direttore tecni- co/responsabile tecnico nell'Impresa, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di
gara (onpure)
(oppure) - l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di socio,
amministratore con poteri di rappresentanza, direttore tecnico dell'Impresa stessa nel triennio antece-
dente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne ai sensi e per gli
effetti di cui alla precedente lettera "A2", ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata ossia

- **B.1)** l'Impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dai pubblici appalti elencate all'art. 38 lettere a), d) e), f), g), h), i), m-bis) del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii e inoltre:
- **B.2)** l'Impresa, ai sensi della lettera m) del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e i., <u>non è soggetta all'applicazione</u> della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti sospensivi o interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche emessi ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.e.i.;

DICHIARA

- 1) di aver preso <u>esatta cognizione</u> della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- 2) dichiara di <u>accettare</u>, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute <u>nel bando di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale</u> d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;
- 3) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
- 4) di aver preso <u>conoscenza</u> e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, prendendo atto che gli oneri per la sicurezza ammontano a **Euro 58.312.30**, non soggetti a ribasso:
- **5)** di avere nel complesso <u>preso conoscenza</u> di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di <u>giudicare</u>, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 133 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii;
- **6)** di avere **preso visione** e di avere **effettuato** uno studio approfondito della perizia, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- 7) di avere tenuto conto, nel formula e a propria offerta, di <u>eventuali maggiorazioni</u> per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- 8) di avere accertato <u>l'esistenza e la reperibilità</u> sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- 9) di <u>approvare specificatamente</u> il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale d'Appalto, del Capitolato Generale dei LL.PP, D.M. n. 145/2000 nonché dello schema di contratto;
- 10) di aver preso atto che il mancato versamento della somma prevista in via di larga massima in **Euro 3.350,00** da valere, salvo regolarizzazione, per le spese di pubblicazione, contratto, bollo e registro presso la Cassa del Settore Gare e Contratti entro il termine di giorni quindici dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, come pure la mancata presentazione alla stessa Direzione, entro detto termine, della cauzione definitiva, comporterà <u>la decadenza</u> <u>dell'aggiudicazione</u>, con le conseguenze in relazione ai danni.

11 - in caso di aggiudicazione di voler affidare in subappalto
--

, ~	· ·		•	ŭ	prevalente,		00	
					nti alla/e cate singole lavor		 	

 c) i lavori diversi dalla categoria prevalente, appartenenti a categorie senza qualificazione obbli- gatoria ai sensi dell'Allegato "A" al D.P.R. n. 34/2000: O, O
In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale si dichiara di voler affidare in subappalto: a) le seguenti attività facenti parte della categoria prevalente, assunti dalla capogruppo, nei limiti di legge:
b) le seguenti attività rientranti nella categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria, <u>assunti</u> dall'impresa mandante, nei limiti di legge:
c) i lavori diversi dalla categoria prevalente, appartenenti a categorie senza qualificazione obbligatoria ai sensi dell'Allegato "A" al D.P.R. n. 34/2000: O, O
12) - di aver provveduto alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione da comprovarsi successivamente mediante idonea documentazione; - di aver proceduto alla nomina del medico competente nella persona del Dottor
n. 81/2008 - di aver provveduto all'informazione ed alla formazione dei lavoretori in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai del D.Lgs. n. 81/2008, da comprovarsi successivamente mediante copia del relativo attestato
- di aver proceduto alla nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, e che lo stesso ha frequentato il relativo corso di formazione.
13) (riportare una sola tra le due ipotesi) a) - che al procedimento non partecipano altre Imprese che si trovano in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o che, sulla base di univoci elementi, risultino di fatto appartenere a un unico centro decisionale talché venga meno il principio della par condicio tra i concorrenti e quello di segretezza delle offerte medesime; (oppure)
b) - che al procedimento partecipano le seguenti Imprese che si trovano in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, ma di aver formulato l'offerta in modo autonomo talche venga osservato il principio di concorrenza e quello di segretezza delle offerte medesime N.B. tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa;
14) (riportare una sola tra le due ipotesi) - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili - legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i. e che l'ente eventualmente competente per il rilascio della relativa certificazione è
- non è tenuto all'applicazione della legge 12.3.1999 n. 68 e s.m.i. anche ai sensi del comma 53 dell'art. 1 della legge n. 247/2007;
15) a.1) che l'Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di, al n

- tutti i soci se trattasi si società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società o consorzio – (inserire i dati anagrafici)
a.3) - che la carica di Direttore Tecnico è ricoperta da (inserire i dati anagrafici)
a.4) - che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nel triennio antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti (inserire i dati anagrafici)
b) di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi previsti dalle reggi e dai contratti di lavoro verso INPS, INAIL e CASSA EDILE ed all'uopo indica: posizione/i assicurativa INPSsede di
posizione/i assicurativa INAIL sede di yian. telfax C.A.P;
- posizione/i CASSA EDILEsede di Via Via
c) (barrare la casella) C.C.N.L. applicato: Edile Industria Edile P.M.I. Edile Cooperazione Edile Artigianato Altro non Edile
d) (barrare la casella) Dimensione Aziendale: da 0 a 5 □ da 6 a 15 □ da 16 a 50 □
da 51 a 100 poltre 100 pe) totale lavoratori per l'esecuzione dell'appaltodi cui dipendenti
16) - che, in caso di aggiudicazione: - la persona alla quale spetterà la rappresentanza della Società offerente, per tutte le operazioni e per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal presente appalto, sino all'estinzione di ogni rapporto con il Comune di Genova è il Signor
- la/e persona/e abilitata/e a firmare la contabilità dei lavori è/sono
17) - l'assenza di provvedimenti che comportino attualmente l'esclusione dalla presentazione di offerte in pubblici appalti derivanti da annotazioni iscritte nel casellario informatico dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, in quanto: (riportare una sola tra le due ipotesi)
- non risultano annotazioni pregiudizievoli nel suddetto casellario informatico; (oppure) - risultano iscritte e seguenti annotazioni sul casellario medesimo:, in merito alle quali presenta le seguenti osservazioni;
18) - che, a sensi dell'art. 2 del D.M. n .145/2000, avendo sua sede in Genova, eleggerà in caso di aggiudicazione, domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione lavori oppure qualora non abbia domicilio in Genova, presso gli uffici del Comune di Genova o lo studio di un professionista o gli uffici di società legalmente riconosciuta.
19) - che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte D.Lgs. n. 81/2008;

20) - l'assenza di sanzioni che comportino l'incapacità del legale rappresentante dell'operatore economico di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i.;

21) DICHIARAZIONE AGGIUNTIVA in caso di CONSORZI di cui all'art. 34 comma 1 lett. Di e c)

ai sensi degli art. 36 e 37 del D. Lgs. n. 163/2006
dichiara:
- che in caso di aggiudicazione i lavori saranno eseguiti dalla/e seguente/i Consorziata/e che non partecipa/partecipano in alcuna altra forma al presente procedimento
-
- che le Società/Imprese Consorziate sono le seguenti:
- la persona alla quale spetterà la rappresentanza della Società offerente per tutte le opera-
zioni e per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal presente appalto, sino all'estinzione di ogni
rapporto con il Comune di Genova è il Signor
- i lavori oggetto del presente appalto verranno eseguiti sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor
dell'art. 6 del D.M. n. 145/2000);
- la/e persona/e autorizzata/e a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute
dall'Amministrazione, qualora non coincidesse/ro con il Legale Rappresentante
è/sono; - la/e persona/e abilitata/e a firmare la contabilità qualora non coincidesse/ro con il Legale
Rappresentante è/sono dei lavori è/sono;
22) DICHIARAZIONE AGGIUNTIVA in caso di avvalimento ex art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e
ss.mm.ii.
- che intende qualificarsi alla presente gara, utilizzando l'attestazione SOA relativa all'Impresa ausilia-
ria
23) DICHIARAZIONE FACOLTATIVA ay sensi della DIRETTIVA 2007/66/CE dell'11/12/2007
- di autorizzare l'inoltro delle comunicazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., al seguente numero di fax:;
e s.m.i., ai seguente numero uriax
- di comunicare che l'indirizzo di posta certificato di posta certificato è:
Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono
prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verran-
no utilizzati esclusivamente per tale scopo
data IL RAPPRESENTANTE
O IL PROCURATORE DELLA SOCIETA'
Allowaye who is delivert 47 del D.D.D. in 445/0000 feterantic del decomposite di identità del fin
Allegare al sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del fir-

Allegare à sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario. Le imprese inottemperanti saranno escluse.

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS (in carta semplice) reso singolarmente

III.mo Signor Sindaco del Comune di GENOVA	
Il Sottoscritto nato a	CODICE FISCALE
nella sua qualità di	
presa con sede legale in	Via
CAP consapevole della responsabilità	che assume e delle sanzioni penali stabilite
dal D.P.R. n. 445/2000 art. 76	
ATTES1	A CHE
A.1) - nei propri confronti non è pendente alcun proce	
prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1	.956 n. 1423 o di una della cause ostative previ-
ste dall'articolo 10 della Legge 31.5.1965 n. 575; - negli ultimi cinque anni, non vi è stata estensione r	ani propri poptranti dai diviati derivanti della irra
gazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un	
 non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli 	
sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, r	
12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei real	i previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice
Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge	13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modifi-
cazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha on	
salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo con	inia, della regge &4 novembre 1961, n. 669
A.2) (riportare una sola tra le due ipotesi):	
- nei propri confronti NON è stata pronunciata se	ntenza di condanna passata in giudicato oppure
NON è stato emesso decreto penale di condanna o	divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta
applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.	
quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione tervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 Codice-	
reato e per quelli riferiti a reati successivamente dep	
cause di esclusione elencate alla lettera c) comma	
(Top	pure)
- nei propri confronti è stata pronunciata sentenza d	
emesso decreto penale di condanna divenuto irrevo	
pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di F bia beneficiato della non menzione, con la sola ecce:	
zione ai sensi dell'art. 178 Codice Penale o formale	dichiarazione di estinzione del reato e per quelli
riferiti a reati successivamente depenalizzati, ossia:	
dete	A A
dataFIRM	лA
Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 gi	ugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono
prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del proc	edimento per il quale sono richiesti e verran-
no utilizzati esclusivamente per tale scopo	
Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/200	0 fotocopia del documento di identità del fir-
matario. Le imprese inottemperanti saranno esclu	se.

${\color{red} \underline{\mathsf{MODULO}}} \ {\color{red} \mathbf{OFFERTA}} \ {\color{red} \mathbf{DA}} \ {\color{red} \mathbf{COMPILARSI}} \ {\color{red} \mathbf{TRASCRIVENDOLO}} \ {\color{red} \mathbf{SU}} \ {\color{red} \mathbf{CARTA}} \ {\color{red} \mathbf{RESA}} \ {\color{red} \mathbf{LEGALE}} \ ({\color{red} \mathbf{Applica}}) \\ {\color{red} \mathbf{re}} \ {\color{red} \mathbf{una}} \ {\color{red} \mathbf{marca}} \ {\color{red} \mathbf{da}} \ {\color{red} \mathbf{bollo}} \ {\color{red} \mathbf{da}} \ {\color{red} \mathbf{14,62}} \ {\color{red} \mathbf{Euro}})$

III.mo Signor Sindaco del Comune di GENOVA
Il Signor
e come tale legale rappresentante dell'impresa
con sada in
Codice Fiscale e/o Partita I.V.A
, e-mail registro Ditte n Iscrizione Camera di Commercio n della Provincia di Codice ISTAT
Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese:
Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese: Il Signor
e come tale legale rappresèntante dell'impresa
con sede in
Codice Fiscale e/o Partita I.V.A numero telefonico, numero fax, e-mail registro Ditte n Iscrizione Camera di
Commercio n della Provincia di Codice ISTAT
e il Signor e come tale legale rappresentante dell'impresa
con sede in
Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero fax, e-mail registro Ditte n Iscrizione Camera di
Commercio n della Provincia di Codice ISTAT
in relazione alla procedura aperta che avrà luogo il giorno
OFFRE/OFFRONO
il ribasso percentuale del
(in letterepercento)
sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, e I.V.A.
IL RAPPRESENTANTE o
i RAPPRESENTANTI in caso di costituendo R.T.I.

Dichiarazione aggiuntiva facoltativa in caso di procedura di gara che utilizza ai fini dell'aggiudicazione il METODO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA.

III.mo Signor Sindaco del Comune di <u>GENOVA</u> II Signor nato ailnella sua qualità die come dell'impresacon sede in Via CAP	e tale legale rappresentante
Oppure in caso di costituenda associazione temporanea di imprese: Il Signor nato ailnella sua qualità die come dell'impresacon sede in Via CAP Ed il Signor nato ailnella sua qualità die de tante dell'impresacon sede in Via	
Dichiara/no ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 163 richiesta di accesso agli atti da parte di altri concorrenti, contengor servati e sottratti all'accesso	
le seguenti parti dell'offerta tecnica:	?
per le seguenti comprovate motivazioni:	
	IL RAPPRESENTANTE o caso di costituendo R.T.I.

FAC-SIMILE DI "SCRITTURA PRIVATA" COME DA BANDO DI GARA Spett.le Comune di Genova - Direzione Affari Generali e Gare e Contratti – Settore Gare e Contratti.

Procedura a	scrittura privata perta indetta dal Co	omune di Genova	ai sens	i dell'a	rticolo 82 del D.Lgs 163/2006 e
s.m.i. per il c	onferimento in appa	alto dei lavori relat	ivi a		
-	plessivo d'appalto E				
L'anno	il giorno		_, i sotto	scritti:	
• Signor		_, nato a	lità di		ile residente ine, come tale Rap-
presentante	dell'Impresa		con	sede	in \\ \\\ via
	codice fisca	le/partita I.V.A			_;
 Signor 		_, nato a	 		il e residente in
	via	in qu	alità di		e, come tale Rap-
presentante	dell'Impresa codice fisca	le/partita I V A	COH	seae	in via
		prem	esso	((?/∧ [♦]
- che il Comi	une di Genova inten	nde affidare, media	inte pro	cedura	aperta l'appalto in oggetto;
0110 11 001111				~ ()	Sporta rappano in oggotto,
		dichia	r a mo		
gruppam orizzo ai ser giudio specia grupp - che l'offo mandata - che i lav singole l	nento Temporaneo o ontale / verticale / m nsi e per gli effetti de cazione della gara, ale, gratuito e no; erta economica sar uria sia dalla/e mano vori, ai sensi dell'art	di Imprese ista. ell'art. 37 del D'kg i predetti soggetti irrevocabile con a sottoscritta con dante/i; 37 comma 13, co	sin 16 si impe rappr giuntam	3/2006 egnano esenta nente s	e ss.mm.ii, e che in caso di aga conferire mandato collettivo, nza all'impresa che sarà designata Capo- ia dall'impresa designata quale 63/2006, saranno eseguiti dalle tione che sono le seguenti:
	manual le		lelle SC	CIETA	I RAPPRESENTANTI ' delle Imprese raggruppande

FAC-SIMILE "Modulo Ausiliaria" COME DA BANDO DI GARA Spett.le Comune di Genova Direzione Affari Generali e Gare e Contratti Settore Gare e Contratti

OGGETTO: Procedura aperta indetta 163/2006 e s.m.i. per il conferimento in a				2 del D.Lgs
Importo complessivo d'appalto Euro				
L'anno il giorno nato a il	e residente in	Sottoscritto	via	,
in qualità di e, com con sede in	via	entante dell'impre codice	fiscale partita	IVA
e-mail	n.tel	fax		
accetta che la Stazione appaltante es cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 199 vole che nel caso in cui venga riscontr rente ausiliato verrà escluso dalla gara pervenga successivamente alla stipula i	/8, n. 252 nei c ato quanto pre Le sarà inidone	confronti della pr visto dal medesim eo all'aggiudicazio	opria impresa. I o art 10 comma	E' consape 7 il concor-
Inoltre conscio della responsabilità on. 445/2000 art. 76	che assume e	e delle sanzioni	penali stabilite	dal D.P.R.
- che il Comune di Genova intende affi sistema ai sens	premesso dare, mediante	procedura aperta	a da aggiudicarsi _ l'appalto in ogg	con il etto;
 di non trovarsi in alcuna delle cause m), m-bis) m-ter) del D.Lgs 163/06 e ss A- che nei suoi confronti e nei confro di rappresentanza e del direttore tecnic sclusione di cui all'art. 38 comma 1 lett. 	s.mm.ii. Inti di alcuno de o nonché dei d	/ ei soci / degli altri a essati dalla carica i 163/06 e ss.mm.i	amministratori mu a non sussistono	ıniti di poteri
che nei suoi confronti e/o nei confronti rappresentanza e del direttore tecnico ri ta/e sentenza di condanna passata in divenuto irrevocabile oppure e interven del Codice di Procedura Penale, compri la sola eccezione di quelli per i quali sia formale dichiarazione di estinzione del rossia:	pi alcuno dei so conché dei cess giudicato oppur uta applicazion esi quelli per i c intervenuta rial	oci / degli altri ami sati dalla carica è s e è stato emesso e della pena su r juali abbia benefic pilitazione ai sensi	stata/sono state decreto penale d ichiesta ai sensi iato della non me dell'art. 178 cod	pronuncia- di condanna dell'art. 444 enzione, con ice penale o
2) B - che l'Impresa, in presenza di sog socio, amministratore con poteri di rapp antecedente la data di pubblicazione d all'art. 38 comma 1 lett. b), c) del D.L. completa dissociazione dalla condotta p	oresentanza, di del bando di g gs 163/06 e ss	rettore tecnico de ara, e che abbiar .mm.ii, ha adottat	ll'Impresa stessa no riportato conc to i seguenti atti	nel triennio lanne di cui o misure di
3) - l'assenza di provvedimenti che com in pubblici appalti derivanti da annotazio za sui contratti pubblici di lavori servizi e (riportare una sola tra le due ipotesi)	oni iscritte nel c	asellario informatio	dalla presentazio co dell'Autorità pe	ne di offerte er la Vigilan-
non risultano annotazioni pregiu	dizievoli nel suo (oppl		nformatico;	
- risultano iscritte le seguenti annotazion presenta le seguenti osservazioni	ni sul casellario	medesimo:	, in mer	ito alle quali

nomico di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i.; 5) DICHIARAZIONE FACOLTATIVA ai sensi della DIRETTIVA 2007/66/CE dell'11/12/2007 - di autorizzare l'inoltro delle comunicazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i.. al sequente numero di fax: - di comunicare che l'indirizzo di posta certificato di posta certificato è: attesta che non partecipa alla gara di cui trattasi in proprio, o associata o consorziata al sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii e che non si trova in una situazione di controllo così come determinato dall'art. 38 comma m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm, icon alcuna delle altre imprese che partecipano alla gara; s'impegna nei confronti del Comune di Genova e nei confronti dell'Impresa __a mettere a dispocorrente alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di sizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, di cui è carente il concorrente sopra indicato, e a tal scopo allega originale o copia conforme del contratto avvalimento. per l'Impresa Ausiliaria II RAPPRESENTANTE o II PROCURATORE DELLA SOCIETA' (firma in originale) Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario. Le Imprese inottemperanti saranno escluse.

4) - l'assenza di sanzioni che comportino l'incapacità del legale rappresentante dell'operatore eco-



PATTO DI INTEGRITA' tra il COMUNE DI GENOVA e i PARTECIPANTI alla GARA DI APPALTO:

Questo documento, già sottoscritto dal Comune di Genova, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. Costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dal Comune di Genova a seguito di questa gara

- 1- Questo Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Genova e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
- 2- Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Genova impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato sono consapevoli del presente Patto di Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di esso.
- 3- Il Comune di Genova si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la gara: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione.
- La sottoscritta ditta si impegna a segnalare al Comune di Genova qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.
- 5- La sottoscritta ditta dichiara altresì che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.
- 6- La sottoscritta ditta si impegna a rendere neti, su richiesta del Comune di Genova, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito della gara.
- 7- La sottoscritta ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegno anti-corruzione assunti con questo Patto di Integrità ai precedenti punti 1, 4 e 5 potranno essere applicate le sequenti sanzioni:
- a. risoluzione del contratto con incameramento della cauzione provvisoria o definitiva;
- b. esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Genova in applicazione, ove ne ricorrano i presupposti, dell'art. 24 della Direttiva 93/37 CE.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto e sino alla data di scadenza del periodo di garanzia di quanto fornito.

Ogni controversia relativa alla interpretazione, esecuzione o in esecuzione del presente Patto di Integrità fra il Comune di Genova e concorrenti di questa gara sarà devoluta al giudice ordinario.

Nel Settore Gare e Contratti vernà istituito un apposito ufficio con la funzione di esaminare ciascun caso segnalato di corruzione do concussione e di fornire le necessarie informazioni al riguardo di questo Patto di Integrità.

Detto ufficio può essere contattato al numero 0105572190 – fax 0105572240 - e-mail ccontratti@comune.genova.it .

TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE MODELLO G.A.P. (Art. 2 legge del 12/10/1982 n. 726 e legge del 30/12/1991 n. 410)

r. Ordine Appalto	Lotto/Stralcio	Anno
	201.07 011 01010	7
IMPRESA PARTECIPANTE		
Partita IVA (*)		
Ragione Sociale (*)		
Luogo (*) Immettere il Comune italiane	o o lo Stato estero dove ha sede l'Ir	npresa Prov. (*)
		CAP/ZIP:
Sede Legale (*):		CAF/ZIF
Codice attività (*) Tipo impre	esa (*) Singola 🗆	Consorzia Raggr. Temporaneo Imprese
	_	
		\
Volume Affari	Capitale sociale	Tipo Divisa:Euro □
IMPRESA PARTECIPANTE		
Partita IVA (*)	()	
Ragione Sociale (*)		
Luogo (*) Immettere il Comune italian) / o o lo Stato estero dove ha sede l'Ir	mpresa Prov. (*)
Sede Legale (*):	\searrow	CAP/ZIP:
2000 20gaio ().		
Codice attività (*)	esa (*) Singola 🗆	Consorzio Raggr. Temporaneo Imprese
Volume Affari 🚫 🔷 🖰	Capitale sociale	Tipo Divisa: Euro □

1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu.
 2 (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie.